

**Newspaper metadata:**

Source: Agi	Author:
Country: Italy	Date: 2020/11/09
Media: Agency	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

AGI0708-R01 3 CRO 0 Roma: Fondazione Sordi, attivita' anziani continuano con digitale (AGI) - Roma, 9 nov. - "Mai come ora il miglioramento delle condizioni di vita delle persone anziani e fragili in genere passa attraverso le sinergie di chi lavora nella direzione della ricerca e dell'assistenza sviluppando metodi e formule di dialogo digitale, social e telematico". Lo ha dichiarato il direttore della Fondazione Alberto Sordi, Ciro Intino, all'AGI. "Nell'attuale critica situazione di pandemia - ha spiegato - occorre ripensare i servizi alla persona anziana per combattere isolamento e solitudine, potenziando l'ascolto delle singole esigenze, di quelle familiari e rispondendo con soluzioni di assistenza sempre piu' adeguate e su misura. A tale proposito la Fondazione

Alberto Sordi per l'emergenza Coronavirus ha da tempo avviato con Roma Capitale, ricevendo il riconoscimento ufficiale del Municipio IX, un progetto di rimodulazione dei servizi erogati agli anziani attraverso forme domiciliari e sperimentazioni digitali di contatti interpersonali che permettono di mantenere la vicinanza e l'ascolto a distanza e in sicurezza. A causa della pandemia, i centri diurni per gli anziani e i centri anziani hanno chiuso i battenti la scorsa primavera, privando centinaia di persone di uno strumento di socialita' importante per attuare quello che molti chiamano "invecchiamento attivo". Anche il centro diurno, fortemente voluto dall'attore romano Alberto Sordi, allo scoppiare dell'emergenza Covid si e' trovato di fronte all'esigenza di non interrompere le attivita' verso i suoi assistiti. Cosi' grazie alla collaborazione tra Fondazione Alberto Sordi, Universita' Campus Biomedico di Roma e la Fondazione Mondo Digitale, partner ideali e competenti e' partito il progetto "Il Centro a casa" che ha consentito ai 10 assistiti del centro di proseguire le attivita' in remoto, grazie ai progetti di digitalizzazione rivolti agli anziani dai 75 ai 90 anni. Preziosa e' stata la collaborazione tra la Fondazione Mondo Digitale e una decina di studenti del BioCampus che hanno insegnato agli anziani a collegarsi in video, a usare whatsapp per scambiare foto e informazioni con i propri nipoti e soprattutto a proseguire in video le attivita' del centro diurno al fine di non perdere i benefici di queste attivita' sulla condizione psichica degli anziani, soprattutto quelli soggetti alla demenza senile. Gli altri progetti di Teleassistenza e Assistenza domiciliare hanno coinvolto altre 67 persone del Municipio IX per un totale di 328 ore. (AGI)Rmz/Pgi 09/11/2020 16:55